

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2021, n. 3-3345

Affidamento di incarico consulenziale a titolo gratuito a personale in quiescenza, ai sensi articolo 5, comma 9 del decreto legge 95/2012 con. in L. n. 135/2012 e s.m.i. e della D.G.R. 25-553 del 10.11.2014, a supporto della Direzione regionale Sanita' e Welfare.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 sono state individuate le prime indicazioni per il conferimento di incarichi di consulenza e studio a titolo gratuito a soggetti in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. 114/2014 e s.m.i., stabilendo, in particolare, che la finalità del conferimento di incarichi a titolo gratuito a soggetti in quiescenza è quella di consentire l'utilizzo di un supporto tecnico specialistico consulenziale a favore delle strutture individuate e permettere la trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze acquisite dal personale in quiescenza;

- il provvedimento deliberativo di cui trattasi prevede, fra l'altro, che i singoli incarichi siano conferiti a seguito di un provvedimento deliberativo della Giunta, sulla base di una propria unilaterale valutazione, che individua la necessità di conferire l'incarico, a titolo gratuito, le motivazioni del conferimento, gli obiettivi e il contenuto dell'incarico, gli eventuali rimborsi spese previsti e il limite massimo degli stessi;

- con D.G.R. n. 17-2860 del 1 febbraio 2016 è stato, tra l'altro, stabilito di prevedere la possibilità di conferire a personale in quiescenza, anche non di livello dirigenziale o direttivo, con peculiari competenze tecniche e specialistiche, incarichi a titolo gratuito per un periodo di tempo limitato, strettamente funzionali al trasferimento delle competenze, delle conoscenze e delle esperienze maturate al fine di evitare inefficienze nella gestione e nell'organizzazione degli uffici.

Dato atto:

- che la sig.ra Piera Rocca, già dipendente regionale collocata in quiescenza dal 9.4.2021, ha ricoperto, sino a tale data, il ruolo di referente regionale nell'ambito del procedimento di autorizzazione dei soggetti erogatori di prestazioni sanitarie nonché in relazione all'assetto organizzativo delle strutture sanitarie – ambito emergenza-urgenza ospedaliera;

- delle attività complesse e articolate della Direzione Sanità e Welfare – Settore “Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori”, per le quali la dipendente Piera Rocca ha maturato, negli anni, un'eccellente esperienza lavorativa con funzioni di responsabilità.

Preso atto che la sig.ra Piera Rocca con nota pervenuta in data 6 aprile 2021 (prot. n. 12890) ha espresso la propria disponibilità a collaborare con la Direzione Sanità e Welfare - Settore “Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori” - svolgendo un incarico di consulenza, a titolo gratuito.

Dato atto, altresì, che:

- un incarico di collaborazione alla sig.ra Piera Rocca consentirebbe un'ottimale trasferimento di conoscenze specifiche ed esperienze acquisite, tenuto conto che l'attuale stato di emergenza sanitaria, legato alla pandemia da COVID-19, unitamente alla perdurante carenza di personale che

caratterizza la struttura di assegnazione, non ha consentito il trasferimento delle descritte competenze prima del collocamento in quiescenza;

- le esigenze sopra individuate corrispondono ai criteri definiti nelle predette DD.G.R. n. 25-553 del 10.11.2014 e n. 17-2860 del 1.2.2016.

Ritenuto:

- che, per tali motivi, è interesse dell'Amministrazione regionale avvalersi della collaborazione, a titolo gratuito, della sig.ra Piera Rocca, a supporto della Direzione Sanità e Welfare - Settore "Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori", nel rispetto delle deliberazioni citate;

- di demandare al direttore della Direzione Sanità e Welfare l'adozione di tutti gli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la stipulazione e sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico, in ottemperanza alla soprarichiamata D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014, stabilendo che tale incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto per la durata di un anno e che dovrà essere svolto a titolo gratuito e senza rimborsi spese;

vista la D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014;

vista la D.G.R. n. 17-2860 del 1 febbraio 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime

delibera

- di autorizzare la Direzione Sanità e Welfare a procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge 95/2012 ed in conformità alla D.G.R. 25-553 del 10 novembre 2014, al conferimento di un incarico, a titolo gratuito, alla sig.ra Piera Rocca, funzionario già assegnato al Settore A1414C "Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori" della Direzione Sanità e Welfare, collocata in quiescenza dal 9.4.2021, al fine di supportare, attraverso un'attività specialistica di consulenza, la Direzione citata nell'affiancamento al ruolo di referente di bilancio;
- di stabilire che tale incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto per la durata di un anno e dovrà essere svolto a titolo gratuito e senza rimborsi spese, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 25-553 del 10.11.2014 e alla D.G.R. n. 17-2860 del 1.2.2016;
- di demandare al Direttore della Direzione Sanità e Welfare l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la stipulazione e sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico, in ottemperanza alla soprarichiamata D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)